

@ FIERA MILANO RHO  
Pad. 7 Stand C 11-D16

Il **Salone del Mobile.Milano 2023** si presenta con una promessa, essere indimenticabile! Living Divani si propone alla sessantunesima edizione della manifestazione di design più importante al mondo, con uno stand di oltre 800 mq per presentare un luogo che vuole essere casa.

Il progetto curato da **Piero Lissoni**, Art Director del brand dal 1989, racconta la rinnovata “*eleganza silenziosa*” di Living Divani, attraverso una successione di ambienti intimi e ricercati, nei quali materiali pregiati, tessuti raffinati e forme ben definite caratterizzano i soggetti della narrazione. La casa come luogo di intimità e riservatezza si contrappone a contesti di socialità ed incontro, e le collezioni passate si uniscono alle nuove proposte in un concerto di note sofisticato e al contempo essenziale.

Ampia e spaziosa la prima area living mette in relazione due famiglie in continua espansione. Il divano **Sumo**, ormai noto per la sua linea pulita e rigorosa firmato **Piero Lissoni**, che si completa con poltrona, panca e tavolino della stessa collezione in dialogo con la nuova proposta, disegnata dall’Architetto: il divano **Clan**. Evoluzione della poltrona **Clan Alta**, presentata lo scorso anno e ampliata nelle dimensioni, questa seduta è concepita anch’essa per offrire una risposta concreta ad ogni esigenza nel segno dell’eleganza, del pregio dei materiali, della qualità dei dettagli. Frontalmente, la libreria **Sailor** di **David Lopez Quincoces**, maestosa presenza, stupisce per la sua leggerezza visiva e la sua eleganza raffinata che non rinuncia alla funzionalità, accogliendo, tra il passo arioso dei montanti, anche contenitori in essenza con anta a ribalta.

A caratterizzare il perimetro architettonico dello stand un complemento in grado di arredare con unicità e stile lo spazio: il nuovo contenitore **Railway**, che inaugura la collaborazione con **Giacomo Moor**, alterna parti a giorno a vani chiusi ed è il risultato di un percorso di ricerca intorno ai semilavorati industriali che accompagna da tempo il designer. Un tubolare metallico a sezione quadrata sostiene il mobile e, ruotato di 45 gradi lungo il suo asse longitudinale, diventa binario per lo scorrimento di un’anta. La sintesi formale e l’essenzialità del prodotto nascondono una serie di soluzioni tecniche per garantire il perfetto parallelismo tra le mensole e per gestire il particolare incontro tra montanti e traversi. Pensato in due diverse altezze: nella versione bassa può essere semplice contenitore o mobile tv, in quella a due livelli credenza a servizio del tavolo da pranzo.

Accogliente e riservata è la zona notte, che si sviluppa intorno al nuovo **letto Sumo**, firmato **Piero Lissoni**. Essenziale nella linea e dinamico nella forma, riprende il concept dell’omonima famiglia sia nell’estetica che nella costruzione della testata con un meccanismo poggiatesta regolabile su varie posizioni, per interpretare nuove attitudini e rituali dei corpi e delle menti. A completarne la funzionalità e il comfort, ai piedi del letto sfilata la nuova versione di panca **Sumo**. Una coppia di wing chair **Oolong** di **Piero Lissoni** sfoggiano il loro look senza tempo grazie alla loro struttura misuratamente organica e creano un rifugio intimo e sofisticato dove la sensazione tattile e materica è centrale. Immane presenza lo scrittoio **Aero D**, del designer **Shibuleru**, complemento che reinterpreta in maniera lineare le esigenze dell’abitare contemporaneo: un arredo in equilibrio, esito di una sottrazione formale progressiva per raggiungere l’essenza. Insieme a lui l’appendiabiti **Kigi** di **Junpei e Iori Tamaki**, accessorio che conquista l’attenzione per la forma anticonvenzionale in grado di valorizzare le peculiarità di ogni singolo elemento.

Una successiva area espositiva contrappone due ambientazioni che combinano proposte già consolidate a collezione con nuovi modelli. Da un lato la famiglia **Greene** di **David Lopez Quincoces**, dall’altro una combinazione di divani **Rod** a firma **Lissoni**, entrambi esposti sia nella variante fissa che componibile. Nella prima area espositiva come novità, sfilano le poltrone **Ark** sempre a firma del designer spagnolo: espressione della bellezza di un materiale vivo e naturale come il legno, questa seduta è definita da un tratto semplice e puro. Il legno, veicolo di espressività, viene lavorato e curvato per dar vita a una forma dinamica e al contempo armonica, dal fascino senza tempo, giocando a contrasto netto con le gambe in tondino metallico. Alla parete la nuova consolle triangolare **Alvea** di **Marco Lavit** che sublima la lavorazione del legno. La trasparenza e i giochi di luce e ombra del piano, mettono in risalto la cavità del volume ligneo che trova stabilità grazie ai traversi metallici come unici appoggi a terra. Un oggetto nuovo, un complemento di arredo che si aggiunge con carattere al catalogo Living Divani.

La seconda area è invece completata dalla nuova versione della poltrona **Confident “Wood”** nella variante con scocca in legno, firmata **Piero Lissoni**.

A bilanciare l'insieme un ambiente dining, dove schermato dalla libreria **Sailor**, si può ammirare il tavolo **Graft** di **David Lopez Quincoces**, discreto e sofisticato, caratterizzato da un piano innestato alle gambe grazie ad un disegno geometrico e minimale, nato dalla fusione tra la struttura in carbonio e la tradizionale finitura in legno.

Il tavolo è circondato dalle sedie **Ticino**, design **Shibuleru**, seduta compatta e impilabile dal profilo aerodinamico, nelle sue diverse declinazioni materiche.

Il percorso prosegue con un'ampia composizione **Extrasoft** di **Piero Lissoni**, icona bestseller del brand che per questa edizione del Salone del Mobile viene proposta abbinando ai moduli imbottiti, i funzionali moduli contenitori in essenza. Anche per questo setting, regalano un angolo di riservatezza e intimità le poltrone **Oolong**, accompagnate dai tavolini **Kiwi** di **Keiji Takeuchi**.

Una zona riservata di incontro e di attesa vede invece protagonista la famiglia **Clan** di **Piero Lissoni**, sia nella già nota versione poltrona **Bassa** e **Piccola**, che nella nuova variante divano. Soluzioni delicate che giocano con le silhouette, creando equilibri raffinati, tra le linee più squadrate e quelle più curve che caratterizzano anche il tavolino **Tethys**, dei designer **Oscar e Gabriele Buratti**. A completare quest'area una coppia dei nuovi specchi **Paradigma**. L'ispirazione del giovane **Marco Lavit** è la griglia vitruviana: la rotondità del piano specchiante accoglie quattro assi guida lungo i quali è possibile inserire differenti accessori in legno che ne completano la funzionalità. Il sistema specchio può permettere una lettura più simmetrica o asimmetrica, a seconda del posizionamento degli elementi stessi, con la possibilità di avere un prodotto personalizzabile, intimo, su misura.

*“Abbiamo progettato ancora una volta uno stand in cui è molto presente il vetro armato che amiamo utilizzare per la suddivisione degli spazi e le piante che risultano essere dei pozzi di verde che ammorbidiscono la “crudeltà” del vetro armato.”* dichiara Piero Lissoni, Art Director di Living Divani

*“Un Salone tanto atteso, un ritorno ad Aprile, un rinnovato appuntamento con clienti, giornalisti e visitatori di tutto il mondo. Per questa edizione proponiamo nuovi pezzi che si integrano con i prodotti a catalogo, per offrire soluzioni differenti, personalizzabili e che rispecchino lo stile e il gusto di diversi interlocutori con cui dialoghiamo.”* racconta Carola Bestetti, CEO di Living Divani.